

NOTIZIARIO

Prossimi appuntamenti *Forthcoming events*

XI'AN INTERNATIONAL NEUROTOXICOLOGY CONFERENCE

The Xi'an International Neurotoxicology Conference (XINC), a joint conference of the 13th International Neurotoxicology Association Biennial Meeting (INA-13) and the 11th International Symposium on Neurobehavioral Methods and Effects in Occupational and Environmental Health (NEUREOH-11) of the ICOH Scientific Committee on Neurotoxicology and Psychophysiology, will take place from June 5 to 9, 2011 in Xi'an, China. The theme of the conference is "Neurotoxicity and Neurodegeneration: Local Effect and Global Impact". The overall objective of the conference is to bring together worldwide experts from academia, industry, government and non-government organizations to discuss new advances, in order to identify research gaps, and to define future research needs in the envi-

ronmental and occupational causes of neurotoxicity and neurodegeneration.

With the meeting venue taking place in the world largest developing country, the XINC will provide a unique opportunity to examine the real environmental and occupational issues resulting from rapid industrial development. The joint conference will discuss these outcomes within the context of numerous neurodegenerative disorders, with emphasis on five themes: "Genetics, molecular and cellular mechanisms of neurodegeneration" (Theme 1), "Exposure, regulation, and risk assessment of neurotoxicities" (Theme 2), "Advances in diagnosis, treatment and prevention of neurotoxicity" (Theme 3), "Behavioral neurotoxicity testing in the 21st century" (Theme 4), and "Epidemiology meets neurotoxicology and exposure sciences" (Theme 5).

For more information visit www.chnneurotox.org

Nuovo Presidente e Direttivo SIMLII

Al 73° Congresso della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (la nostra più prestigiosa Società Scientifica, fondata nel 1929 e che conta più di 2500 soci) tenutosi a Roma dall'1 al 4 Dicembre 2010 ha eletto i seguenti soci nel Comitato Direttivo Nazionale per il quadriennio 2011-2014: P Apostoli, Antonella Basso, M Corradi, Lucia Isolani, N L'Abbate, A Magrini, G Mosconi, G Muzi, D Picciotto, E Ramistella, L Riboldi, C Romano, Angela Sancini, N Sannolo, P Sartorelli, Maria Luisa Scapellato, A Serra, F Vinci.

Il 3/12/2010 il Direttivo unanime ha eletto il prof Pietro Apostoli Presidente Nazionale per il prossimo quadriennio e l'11/1/2011 sono state completate le cariche sociali con l'elezione di C Romano e Lucia Isolani vicepresidenti, A Magrini Segretario e G Mosconi Tesoriere

Il Prof Apostoli è laureato in Medicina e Chirurgia Specializzato in Medicina del Lavoro all'Università di Padova con il massimo dei voti e lode ed in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Ferrara con il massimo dei voti.

Ha svolto la sua attività accademica nelle Università di Padova, Verona e Brescia e dal 2000 è professore straordinario e ordinario di Medicina del Lavoro presso quest'ultima università.

Si è impegnato, nel campo della tossicologia occupazionale ed ambientale in particolare di metalli, solventi, composti chimici come IPA, PCB, e delle problematiche ergonomiche e dell'applicazione dei principi della qualità in Medicina del Lavoro.

È stato promotore e coordinatore nazionale del programma Linee Guida in Medicina del Lavoro e fa parte della Commissione Nazionale per la formazione e l'accreditamento ed è responsabile scientifico del programma di Formazione a Distanza dei Medici del Lavoro

È stato relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali ed è autore di 817 pubblicazioni (abstract, atti in extenso ed articoli su importanti riviste scientifiche nazionali ed internazionali di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia occupazionale).

Il Presidente neoeletto desidera rivolgere dalle pagine della nostra rivista un caloroso saluto a tutti i lettori e esporre in modo sintetico alcune linee programmatiche per il quadriennio 2011-2014 già approvate nel Consiglio Direttivo dell'11/1/2011.

- Ridefinire le funzioni del Medico del Lavoro (MdL) per saper da subito contribuire al governo del "nuovo" che uscirà dalla attuale trasformazione di crisi del mondo del

lavoro (drastica riduzione del lavoro dipendente a tempo indeterminato, immigrazione, precariato, trasformazione del terziario e del lavoro intellettuale);

- Puntare ad un riconoscimento formale del ruolo del MdL come consulente globale andando oltre l'attuale limitazione ad una serie di formali e rigide prescrizioni operative che non trovano l'eguale per nessun'altra specializzazione medica e che finiscono per distogliere il MdL da attività più confacenti alla sua figura professionale, di natura tecnico-sanitaria;

- Ripensare al significato della sorveglianza sanitaria, qualificandone i contenuti propri della medicina del lavoro, anche attraverso il monitoraggio longitudinale dello stato di salute del singolo lavoratore e dei loro gruppi e coordinandoci con le attività promosse da sedi universitarie o network tematici, in analogia a quanto fa ICOH per i propri Comitati scientifici;

- Mantenere e sviluppare gli attuali strumenti di qualificazione con il rilancio dell'Accreditamento di Eccellenza, la produzione di Linee guida secondo le nuove procedure stabilite alla fine del 2009, la formazione a distanza (FAD);

- Avviare un confronto chiarificatore con le istituzioni che svolgeranno la vigilanza, la Magistratura, l'INAIL, le forze sociali per diffondere la consapevolezza della legittimità di una funzione dei MdL fondata su criteri di scientificità e di eticità e non solo sui vincoli di tipo legislativo e quindi su basi esclusivamente cautelative rispetto al regime sanzionatorio vigente;

- Vanno ridiscussi con il Ministero del Welfare, Lavoro e Politiche Sociali e con il Ministero della Salute alcuni punti del DLgs 81/08 relativi al ruolo ed alle funzioni del ML, che tutt'ora risentono di vincoli e costrizioni. L'attuale impianto legislativo non ha liberato l'azione del MC dalla rigidità di talune indicazioni normative; basti pensare, ad esempio, alla mancata previsione esplicita di esecuzione della sorveglianza sanitaria all'esito della valutazione dei rischi se non nel caso di fattori di rischio espressamente previsti dalla normativa vigente.

- Rafforzare i rapporti con la Medicina del Lavoro universitaria in una stretta collaborazione e condivisione di obiettivi generali. SIMLII a sua volta dovrà fornire tutto il supporto alle iniziative mirate alla difesa della disciplina in ambito accademico, a partire dall'obbligatorietà dell'istituzione delle scuole di specializzazione in tutte le sedi in quanto disciplina obbligatoria per legge nella tutela di salute e sicurezza dei lavoratori e quindi di un armonico sviluppo economico e sociale del Paese

- Proseguire nell'organizzazione e potenziamento degli strumenti gestionali della Società, valorizzando quanto fatto nei precedenti anni, perfezionando le modalità di iscrizione e di aggiornamento dei soci in regola, la politica delle quote di iscrizione, collegata all'invio delle riviste (privilegiandone l'accesso telematico) e la partecipazione alle attività di aggiornamento accreditamento;

- Aggiornare statuto e regolamento alle mutate esigenze, articolazione, numero dei soci, curando in particolare l'aspetto delle sezioni regionali che in questi anni è apparso efficace solo in alcune realtà;

- Costituire sezioni tematiche come gruppi di lavoro o comitati scientifici presieduti da coordinatori di riconosciu-

ta autorevolezza scientifica, anche al di fuori del Consiglio Direttivo ed a ciò specificamente delegati dal Presidente. Premessa ineludibile sarà la verifica dei bisogni e dei suggerimenti che verranno dai MdL, in primis dai soci, bisogni da registrare con strumenti come quelli telematici, per avvicinare il più possibile le scelte societarie alle reali necessità degli iscritti

- Avviare un confronto permanente con le altre discipline della Sanità Pubblica (Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Legale) garantendone la difesa complessiva nell'ambito delle discipline sanitarie, difesa fondata però sul principio del mutuo riconoscimento e su quello della piena reciprocità.